
Rifugiati: Asgi, Unhcr e Sunia lanciano una guida dedicata all'autonomia abitativa

Si intitola “La casa dei rifugiati” la guida lanciata da Asgi, Unhcr e Sunia per aiutare i titolari di protezione internazionale a districarsi tra le difficoltà di accesso all'alloggio. Disponibile in [italiano](#) e in [inglese](#), la pubblicazione si rivolge alle persone rifugiate e a tutte le organizzazioni che si occupano di sostegno all'inserimento abitativo fornendo informazioni puntuali sull'accesso alle “case popolari” e sull'affitto, con riferimento alle diverse forme contrattuali e ai diritti e doveri di proprietari e inquilini. “Nel descrivere la propria esperienza in Italia - spiega Chiara Cardoletti, rappresentante dell'Unhcr per l'Italia, la Santa Sede e San Marino - le persone rifugiate evidenziano come molte difficoltà siano riconducibili alla mancanza di informazioni. Insieme all'inserimento lavorativo, l'autonomia abitativa rappresenta un presupposto fondamentale per rafforzare l'inclusione sociale: questa pubblicazione è una ‘cassetta degli attrezzi’, utile ai rifugiati e ai molti operatori che sono impegnati nel sostenere il loro percorso di integrazione”. “Il diritto ad avere una casa - aggiunge Lorenzo Trucco, presidente dell'Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione - è un diritto umano fondamentale, senza distinzioni di etnia o nazionalità”. “È dato di realtà che le persone rifugiate incontrano maggiori difficoltà ad accedere al mercato immobiliare privato e agli alloggi di edilizia residenziale pubblica”, prosegue il presidente dell'Asgi, sottolineando che “questa Guida offre una panoramica della legislazione di settore e costituisce un importante vademecum per orientarsi in una materia molto tecnica e di non immediata comprensione”. Per Stefano Chiappelli, segretario generale del Sunia, “la Guida rappresenta un ulteriore contributo al riconoscimento del diritto alla casa per tutti e tutte”.

Alberto Baviera